

Diario internacional de Musica
Santiago / 21 Marzo 2002

“... un delizioso Concerto per violino di Glazunov, nel quale abbiamo potuto apprezzare l'eccellente suono di questo violino Carlo Bergonzi del 1739. Il solista che con grande bellezza ha affrontato il delicato testo era Marco Rizzi, le cui dita volavano a velocità vertiginosa sulla tastiera dello strumento. Specialmente curate sono state le parti in duo fra il violino e l'arpa..... Personalmente in questo concerto sono rimasta meravigliata del suono di alcune note gravi, che era incredibilmente eccezionale. In ogni momento il suono era pastoso, compatto mentre nelle parti che lo richiedevano diventava chiaro, leggero e trasparente come cristallo.....

.....Come ornamento di questo piatto forte, Rizzi ci ha omaggiato con un piccolo brano dalle Sonate e Partite, sempre molto visitate per questo tipo di bis, di grande presenza armonica. Moltissimi applausi per il solista e per il concerto in sé.”

“...a pleasant Violin Concerto by Glazunov, in which we could appreciate the excellent sound of this Bergonzi violin from 1739. The soloist that confronted the delicate text with elegance was Marco Rizzi, whose finger were flying with incredible speed over the fingerboard. Specially well played were the duo parts between violin and harp.....Personally in this concerto I was impressed by the tone of some low notes, which was exceptionally beautiful. In every moment the sound was round and full while in certain moments was becoming clear, light and transparent like cristall.....

As crowning of this performance, Rizzi played as encore a piece from the Bach Sonatas and Partitas, often played in these occasions, of great harmonic presence. A great success for the soloist and for the concerto itself.